

6. RIFIUTI

6.1. RIFERIMENTI NORMATIVI E SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

Ai sensi della Parte IV del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (c.d. Testo Unico Ambientale) la gestione dei rifiuti urbani deve essere organizzata sulla base di "Ambiti Territoriali Ottimali" (ATO), delimitati dal Piano Regionale di gestione rifiuti, al fine di favorire il superamento della frammentazione delle gestioni attraverso un "servizio di gestione integrata dei rifiuti", che consenta la valorizzazione di esigenze comuni e di affinità nella gestione e produzione dei rifiuti, l'ottimizzazione dei trasporti, il conseguimento di adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, tecnici e demografici. L'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti sono demandati alle Autorità d'Ambito (AATO), ovvero a strutture dotate di personalità giuridica, costituite in ciascun ATO, alle quali gli enti locali partecipano obbligatoriamente ed alle quali è trasferito l'esercizio delle loro competenze in materia di gestione integrata dei rifiuti. L'AATO organizza il servizio e determina gli obiettivi da raggiungere per garantire la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità: a tal fine adotta un apposito Piano d'Ambito e aggiudica il servizio, mediante gara ad evidenza pubblica, ad un Gestore Unico d'Ambito.

La Provincia di Grosseto fa parte dell'ATO Toscana Sud, insieme alle Province di Siena ed Arezzo.

L'Autorità di Ambito Toscana Sud, a seguito di apposita gara d'appalto, ha individuato con Determinazione del Direttore Generale n. 03 del 22.10.2012 il Gestore Unico del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, stipulando in data 27.03.2013 il contratto di servizio con il Gestore Unico, SEI Toscana srl. Il subentro effettivo del Gestore Unico nelle Province di Grosseto, Siena, Arezzo è ufficialmente avvenuto a partire dal 1° gennaio 2014, anche se l'Amministrazione Comunale di Castiglione della Pescaia aveva già richiesto ed ottenuto dall'ATO Toscana Sud l'autorizzazione a poter affidare allo stesso Gestore, in forma anticipatoria, dal 01.06.13 al 31.12.2013, alcuni servizi di igiene urbana precedentemente gestiti in economia diretta o affidati a ditte esterne.

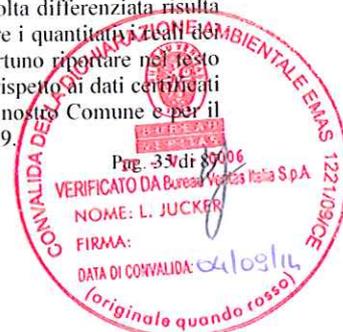
6.2. MONITORAGGIO DATI

Produzione annua complessiva di rifiuti

Le tabelle e i grafici che seguono riportano la produzione annua complessiva di rifiuti che si è avuta negli ultimi 6 anni. In particolare i dati relativi al triennio 2009-2012² sono stati certificati dalla Regione Toscana, tramite l'Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR)³, mentre quelli del 2013 sono ancora in fase di certificazione e quelli del 2014 sono aggiornati al 30 giugno.

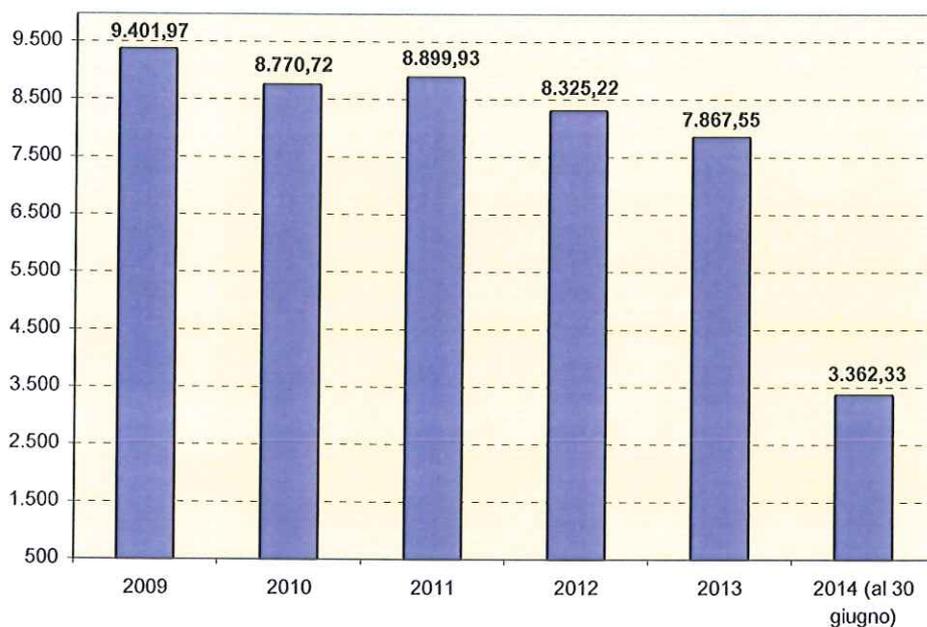
² Nelle precedenti versioni della Dichiarazione Ambientale sono disponibili anche i dati relativi al decennio precedente (1999-2008).

³ ARRR è l'agenzia, costituita da personale ARPAT, di cui si avvale la Regione Toscana per certificare i valori delle percentuali di raccolta differenziata di tutti i comuni toscani e per determinare, in base ai risultati raggiunti, l'ammontare dell'ecotassa, ovvero il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti indifferenziati, cui ogni comune sarà soggetto il secondo anno successivo rispetto a quello della certificazione. Preme sottolineare che, ai fini di tale certificazione, ARRR utilizza il cosiddetto "Metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolta differenziata", in base al quale, per il calcolo della % RD, vengono esclusi alcuni quantitativi di rifiuti che invece nella realtà vengono raccolti in maniera differenziata ai fini del successivo avvio a recupero. Tra le tante piccole esclusioni, quella che risulta più svantaggiosa per un Comune ricco di verde pubblico come il nostro è senza dubbio la cosiddetta "riduzione del verde": infatti il metodo di calcolo regionale esclude dal calcolo della raccolta differenziata "la quota di sfalci e potature eccedente i 100 Kg/anno per abitante equivalente", dove il numero di abitanti equivalenti dipende dal valore della produzione media regionale procapite di rifiuti urbani totali nell'anno solare di riferimento (si ottiene infatti dividendo il quantitativo totale di rifiuti prodotti nel comune per la produzione media regionale procapite di rifiuti totali nell'anno solare di riferimento). A causa di questa e di altre esclusioni (per i cui dettagli si rimanda alla Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 1248 del 2009, recentemente modificata con Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 125 del 2014), ne consegue che ogni anno la somma certificata di rifiuti differenziati risulta sempre inferiore rispetto alla somma reale di rifiuti avviati a recupero e rendicontati per il MUD, il quantitativo certificato di rifiuti indifferenziati risulta sempre maggiore rispetto al quantitativo di rifiuti effettivamente avviati a smaltimento e rendicontati per il MUD e, di conseguenza, anche la percentuale certificata di raccolta differenziata risulta sempre inferiore rispetto alla percentuale reale di raccolta differenziata. Ciononostante, piuttosto che riportare i quantitativi totali dei rifiuti differenziati ed indifferenziati, così come rendicontati per il MUD, si è ritenuto comunque più opportuno riportare nel testo delle Dichiarazione Ambientale i dati certificati, in quanto validati da un ente terzo e aventi valore uniforme rispetto ai dati certificati degli altri comuni toscani, anche se ottenuti in base ad un metodo di calcolo che risulta svantaggioso per il nostro Comune e per il quale l'Ufficio Ambiente ha anche avanzato delle obiezioni alla ARRR, con nota prot. n. 36917 del 20.10.2009.



DATI PRODUZIONE RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNE DI CASTIGLIONE D. P.					
anno	Abitanti residenti	R indiff. (t/anno)	RD (t/anno)	RSU TOTALE (R indiff.+ RD) (t/anno)	% RD (certificata ARRRR fino al 2011 compreso)
2009	7.445	9.401,97	4.042,09	13.444,06	35,34%
2010	7.449	8.770,72	3.499,70	12.270,42	32,04%
2011	7.454	8.899,93	3.406,75	12.306,68	30,65%
2012	7.413	8.325,22	3.312,46	11.637,68	30,28%
2013	7.394	7.867,55	3.788,81	11.656,36	34,58%
2014 (al 30 giugno)	7.389	3.362,33	2.713,34	6.075,67	47,51%

Produzione annua complessiva di rifiuti indifferenziati



Come dimostra il grafico precedente, negli ultimi anni la produzione complessiva di rifiuti indifferenziati sta diminuendo rispetto al passato.

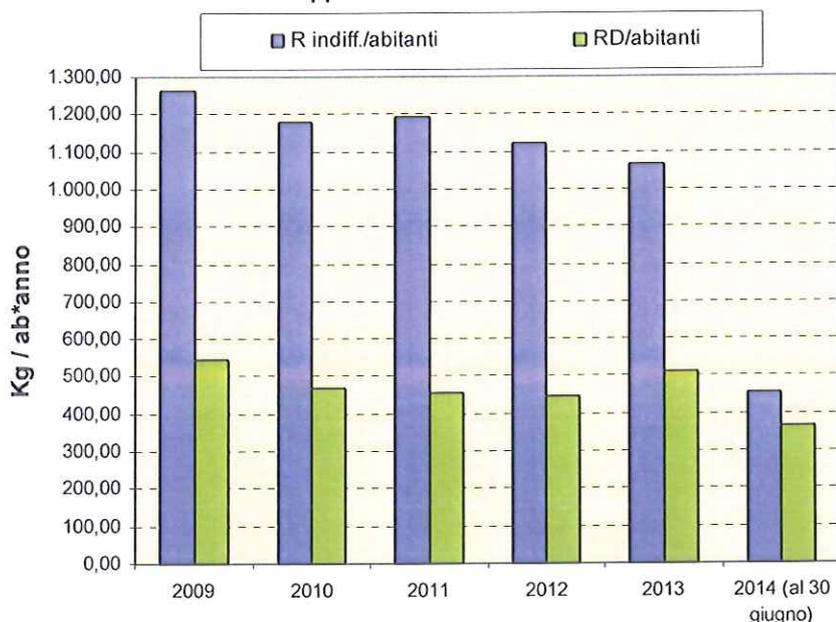
Produzione procapite

Rapportando i dati riportati nella precedente tabella con il numero di abitanti residenti, si ottengono i dati della tabella e del grafico seguente.

DATI PRODUZIONE RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA IN RAPPORTO AL NUMERO DI ABITANTI RESIDENTI			
anno	R indiff./abitanti residenti (kg/ab*anno)	RD/abitanti residenti (kg/ab*anno)	RSU TOT/abitanti residenti (kg/ab*anno)
2009	1.262,86	542,93	1.805,78
2010	1.177,44	469,82	1.647,26
2011	1.193,98	457,04	1.651,02
2012	1.123,06	446,84	1.569,90
2013	1.064,05	512,42	1.576,46
2014 (al 30 giugno)	455,05	367,21	822,26



**Produzione annua complessiva di rifiuti (differenziati e non)
rapportata al numero di abitanti**



Giova comunque ricordare che il dato di produzione procapite così ottenuto non è molto realistico, in quanto non tiene conto del fatto che una grande quantità di rifiuti viene prodotta dai turisti durante i mesi estivi. Proprio per questo la Regione Toscana, tramite ARRR, per il calcolo della produzione procapite di rifiuti, non utilizza il numero di abitanti residenti, ma il numero di cosiddetti “abitanti effettivi”, da intendersi come la somma degli abitanti residenti più quelli derivanti dal numero di presenze turistiche su base annua. Rapportando quindi i dati di produzione totale di rifiuti (RD + R_{indiff}) con il numero di abitanti effettivi, si ottengono i dati riportati nella seguente tabella.

DATI PRODUZIONE PROCAPITE DI RIFIUTI TOTALI			
anno	RSU TOTALE (t/anno)	ABITANTI EFFETTIVI	PRODUZIONE PROCAPITE
2010	12.270,42	10.886	1.127,15
2011	12.306,68	10.891	1.129,96
2012	11.637,68	10.205	1.140,39

Ad esempio, per l'anno 2012 sulla base dei dati sui flussi turistici in possesso delle Province, la Regione Toscana, tramite ARRR, ha stimato un numero di abitanti effettivi pari a 10.205 per il Comune di Castiglione della Pescaia: considerando che nel 2012 la produzione complessiva di rifiuti è stata pari a 11.637,68 tonnellate, ne deriva una produzione procapite pari a 1.140,39 kg/ab*anno.

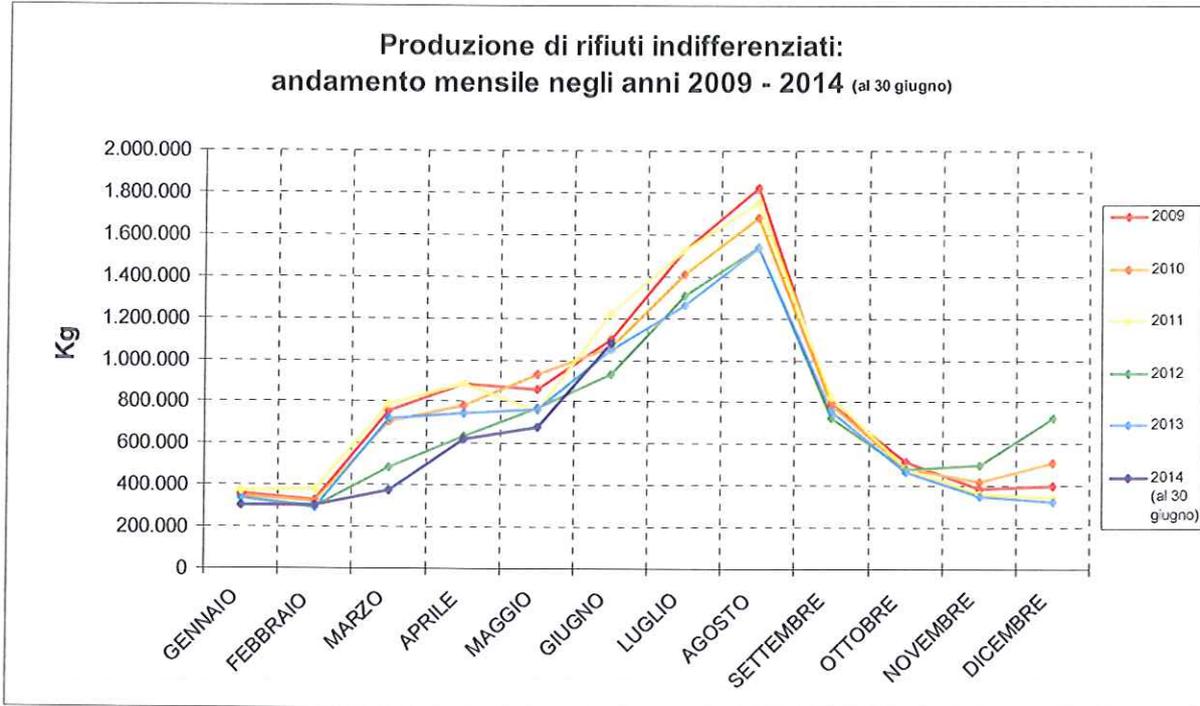
Tuttavia, occorre osservare che anche questo dato non è rappresentativo della realtà, in quanto tiene conto soltanto delle presenze turistiche “ufficiali” (ovverosia quelle che hanno soggiornato in alberghi, campeggi, hotel, ecc...) senza considerare le numerose presenze legate agli arrivi giornalieri senza pernottamento e, soprattutto, alle seconde case (che, dagli ultimi archivi IMU dell'Ufficio Tributi del Comune, nel 2008 e nel 2009 risultavano pari a 10.256 unità). A seguito delle richieste di chiarimenti avanzate dall'Ufficio Ambiente all'ARRR⁴ in merito al metodo di calcolo degli abitanti effettivi, il personale dell'ARPAT che fa parte dell'ARRR ha tuttavia chiarito che, poiché il calcolo del numero di abitanti effettivi è finalizzato a ricavare il dato di produzione pro-capite, e poiché quest'ultimo dato è a sua volta finalizzato al calcolo di un tributo da applicare, esso non può basarsi su “stime”, ma deve essere riproducibile sulla base di dati “ufficiali”, per cui risulta impossibile riuscire a far confluire nel calcolo degli abitanti effettivi anche il contributo alle presenze turistiche derivante dall'occupazione delle seconde case, poiché si tratterebbe comunque di una stima arbitraria non riproducibile. Sottostimando quindi il numero reale di persone rispetto alle quali calcolare la produzione procapite di rifiuti, questa risulta pertanto sensibilmente sovrastimata rispetto alla realtà.

⁴ Richiesta Prot. n. 36917 del 20.10.2009, cui si faceva riferimento nella precedente nota a piè pagina.



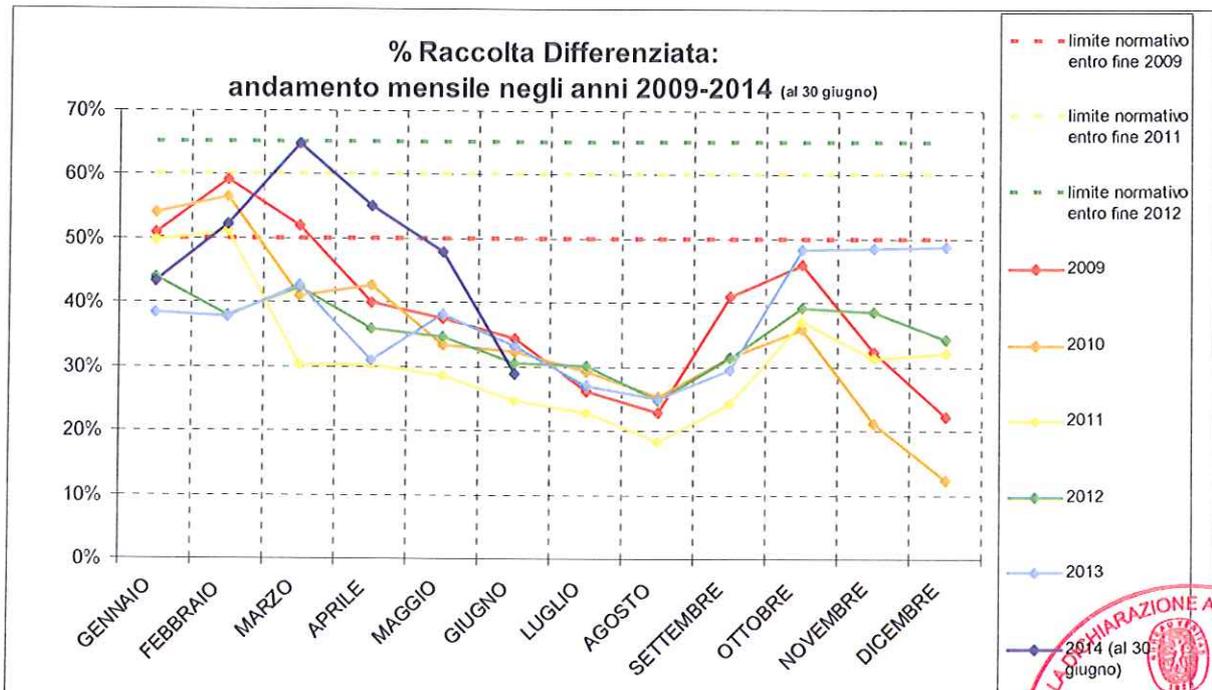
Andamento mensile della produzione di rifiuti indifferenziati: il picco estivo

Per comprendere meglio quanto la forte affluenza turistica che caratterizza il nostro litorale possa contribuire a far innalzare la produzione, sia totale che procapite, di rifiuti, è utile visualizzare il seguente grafico che mostra l'andamento mensile della produzione di rifiuti indifferenziati, caratterizzato da un significativo picco nei mesi estivi, durante i quali la produzione di tali rifiuti quadruplica rispetto ai mesi invernali.



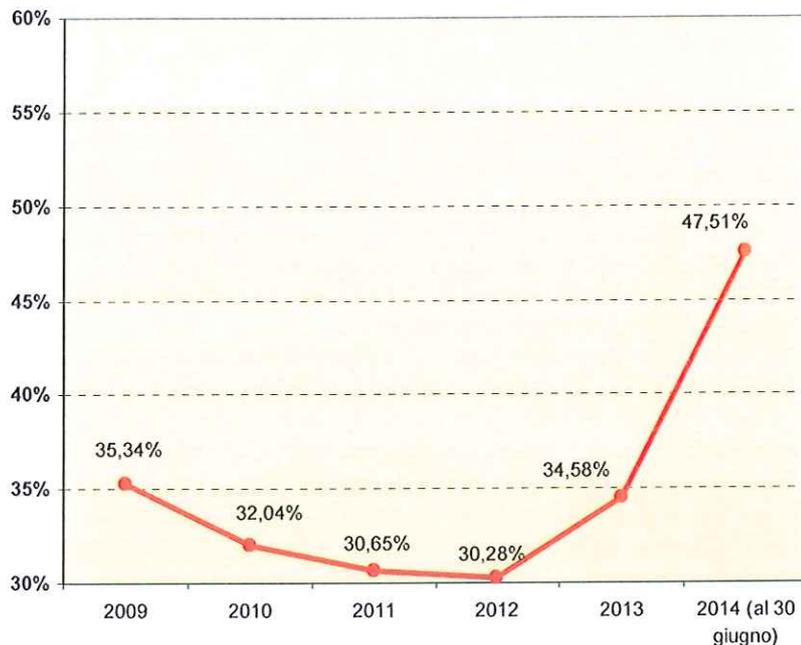
Percentuale di raccolta differenziata

Ne consegue che, durante la stagione balneare, ogni anno cala sensibilmente l'efficienza di raccolta differenziata, passando dai valori tipici dell'inverno, dell'ordine del 40-60%, a quelli caratteristici dell'estate, che, come si evince dal grafico seguente, ancora non superano il 20%-35%.



Nella media annua, ciò comporta quindi una percentuale di raccolta differenziata che ultimamente ha raggiunto valori compresi tra il 30% e il 35%, come, evidenziato dal grafico successivo⁵.

**% Raccolta differenziata
Comune di Castiglione della Pescaia**



Preme evidenziare che, nonostante la percentuale di raccolta differenziata risulti in diminuzione dal 2009 al 2011, il valore del 2009 (35,34%) rappresenta ad oggi la massima efficienza di raccolta raggiunta rispetto agli anni precedenti⁶ (durante i quali si è progressivamente passati da un 3,32% del 1999 ad un 35,29% del 2005, per poi ridiscendere ad un 26,57% del 2006 e risalire ad un 30,64% del 2008). Come si evince dalle tabelle e dai grafici precedenti, negli ultimi anni, pur avendo avuto una progressiva diminuzione della produzione totale di rifiuti, non sempre sono state raggiunte le percentuali di legge ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i e della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007): 50% entro il 31/12/2009, 60% entro il 31/12/2011, 65% entro il 31/12/2012.

6.3. OBIETTIVI E TRAGUARDI DEL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE RELATIVI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI

La Giunta Comunale, consapevole della necessità di migliorare e rendere sempre più efficiente la gestione dei rifiuti urbani nel territorio comunale, fin dall'inizio del proprio mandato (maggio 2011) ha messo in campo specifiche risorse ed iniziative volte all'incremento della raccolta differenziata e alla riduzione della produzione di rifiuti, attraverso il perfezionamento e l'implementazione dei servizi esistenti, supportati da una continua azione di coinvolgimento e sensibilizzazione dell'utenza, in coerenza con quanto dichiarato nella Politica Ambientale approvata a settembre 2011. L'impegno dell'Amministrazione per migliorare la gestione dei rifiuti urbani, limitandone il più possibile i relativi impatti ambientali, è descritto dettagliatamente sia nella precedente versione della Dichiarazione Ambientale, sia, in maniera più schematica, nel programma di miglioramento ambientale completo, riportato alla fine della presente Dichiarazione Ambientale. Di seguito ci limitiamo a presentare più nel dettaglio i principali progetti portati avanti nell'ultimo biennio di gestione comunale del servizio (2012-13), con particolare riferimento a quelli relativi ai servizi stagionali destinati alle utenze commerciali e turistico-ricettive, che a causa della presenza concentrata di ospiti nella fascia estiva, incidono pesantemente sulla produzione di rifiuti ed hanno quindi un ruolo determinante nel raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata imposte dalla legge. Si sottolinea che, in vista del passaggio di gestione del servizio al Gestore Unico, non è stato possibile programmare interventi più ampi ed investimenti a lungo termine.

⁵ Si ricorda che la percentuale di raccolta differenziata riportata nel grafico per il 2013 (34,58%) rappresenta un dato previsionale ancora da certificare, mentre che quella del 2014 è un dato parziale riferito soltanto al 1° semestre.

⁶ Come già accennato, i dati del decennio 1999-2008 sono disponibili nella precedente versione della Dichiarazione Ambientale 2012.



1) Attivazione e promozione della raccolta degli oli esausti vegetali

Nell'ottica di incrementare la raccolta differenziata, aumentando i servizi resi ai cittadini, a partire da dicembre 2011 è stata attivata la raccolta degli oli esausti vegetali di produzione domestica, mediante l'installazione di un apposito contenitore presso il supermercato COOP, dove i cittadini negli ultimi due anni e mezzo hanno potuto liberamente conferire quasi 2.000 kg di oli usati, evitandone così la dispersione nell'ambiente o nella rete fognaria (780 kg di olio raccolto nel corso di tutto il 2012, 900 kg nel 2013 e 290 kg nel 1° semestre 2014).

2) Aumento del controllo sulle società affidatarie dei vari servizi di raccolta differenziata

A partire dal 2012, nei capitolati d'appalto per l'espletamento dei servizi di raccolta differenziata da parte di ditte terze, sono state introdotte specifiche clausole relative a controlli, penali e sanzioni da applicare in caso di inadempienze e disservizi, in modo da poter esercitare un maggiore controllo sulle attività non gestite direttamente. Ciò ha consentito di favorire una più adeguata risposta da parte delle ditte affidatarie in caso di necessità di interventi per la risoluzione delle problematiche segnalate e/o riscontrate.

3) Promozione del compostaggio presso cittadini e agriturismi

Già dal 2008, con il progetto "Compost = ri-ciclo di vita", il Comune di Castiglione della Pescaia ha iniziato a promuovere il compostaggio domestico attraverso l'acquisto di 500 contenitori per il compostaggio, realizzati in plastica riciclata con marchio "Plastica Seconda Vita", da distribuire in comodato d'uso gratuito ai cittadini interessati, la realizzazione di attività di informazione e divulgazione per illustrare alla cittadinanza le regole di base per una corretta gestione delle compostiere, l'attivazione di un servizio di supporto e assistenza da parte di consulenti, tecnici e operai comunali, l'introduzione di alcune misure incentivanti per incoraggiare l'adesione all'iniziativa (sconto del 15% sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti per le utenze domestiche aderenti), il monitoraggio con controlli periodici sulle compostiere consegnate, la realizzazione di due articolati percorsi didattici rivolti alle Scuole Medie sul tema della raccolta differenziata e del compostaggio. A partire dal mese di dicembre 2011 l'Amministrazione Comunale ha promosso la diffusione del compostaggio anche presso le aziende agrituristiche: a seguito di uno specifico incontro pubblico con gli agriturismi, si è provveduto a concedere gratuitamente a tutte le aziende agrituristiche interessate non solo una compostiera domestica, ma anche tanti piccoli contenitori per l'umido quanti sono gli appartamenti o le camere per gli ospiti (per un totale di 14 compostiere e 66 bidoncini da mettere a disposizione dei turisti di circa 1/3 degli agriturismi presenti sul territorio).



Nella primavera 2012 il progetto è stato poi rilanciato attraverso la pubblicazione di uno specifico articolo sul numero di Aprile del periodico comunale (che ha una tiratura di 3.800 copie che vengono distribuite a tutti i nuclei familiari residenti), numero interamente dedicato al tema dei rifiuti al fine di favorire presso la cittadinanza le pratiche della raccolta differenziata e del compostaggio.

Alla data del 31 luglio 2014 sono state complessivamente prenotate 429 compostiere, di cui 416 già consegnate: una alla Scuola Media (fin dal 2008) e 415 compostiere a 401 nuclei familiari (infatti 14 nuclei familiari hanno richiesto ed ottenuto non 1 ma 2 compostiere).

Preme infine evidenziare il fatto che il monitoraggio, finora svolto sul 43% delle famiglie coinvolte, per un totale di 172 controlli, ha avuto esito molto positivo, in quanto praticamente tutti i "compostatori" sorteggiati hanno dimostrato di essersi impegnati in una corretta attività di compostaggio, utilizzando con continuità e soddisfazione la compostiera ricevuta.

4) Ottenimento di un finanziamento regionale per l'acquisto di 20 campane stradali in plastica riciclata con marchio "Plastica Seconda Vita" per la raccolta monomateriale del vetro, da aggiungere alle normali campane adibite alla raccolta multimateriale (imballaggi in plastica, vetro, alluminio, acciaio e tetrapak), in modo da contribuire a migliorare la raccolta differenziata anche dal punto di vista qualitativo. Un tale investimento si è rivelato particolarmente opportuno in un paese turistico come il nostro, che ogni anno ospita migliaia di turisti provenienti da tutto il mondo, compresi ad esempio cittadini del nord Europa, già da tempo abituati a raccogliere in maniera separata il vetro dalla plastica, talvolta addirittura differenziando il vetro in base al colore. Si ricorda tra l'altro che, per la scelta delle 20 postazioni da utilizzare per le nuove campane del vetro, l'Amministrazione Comunale ha lanciato un sondaggio tramite la stampa locale.



5) Potenziamento del servizio di raccolta differenziata nei mesi di forte affluenza turistica, attraverso l'introduzione di un servizio stagionale di raccolta porta a porta dei rifiuti organici presso le utenze commerciali e turistico-ricettive, il contestuale svolgimento di azioni di sensibilizzazione e informazione rivolte alle utenze coinvolte e l'ottenimento di un ulteriore contributo regionale per l'acquisto di 200 bidoncini in plastica riciclata per la raccolta dell'organico

Nel corso della stagione estiva 2012, oltre a riproporre i servizi di raccolta porta a porta di multimateriale, carta e cartone, già attivati anche nelle stagioni precedenti per le utenze commerciali e turistico-ricettive, è stato introdotto un nuovo servizio estivo di raccolta porta a porta della frazione organica dei rifiuti, fornendo gratuitamente alle 79⁷ utenze coinvolte (di cui 69 più piccole - ristoranti, bar, stabilimenti balneari e alberghi - e 10 più grandi - campeggi e residence) non solo idonei sacchi biodegradabili, ma anche 200 bidoncini carrellati da 60 lt con marchio "Plastica Seconda Vita" appositamente progettati per raccogliere gli scarti alimentari all'interno delle cucine dei ristoranti e acquistati con un ulteriore co-finanziamento della Regione Toscana nell'ambito del bando "Acquisti verdi di prodotti durevoli in plastica riciclata".

Si è inoltre avuto cura di realizzare specifiche iniziative di informazione, sensibilizzazione, partecipazione e coinvolgimento delle utenze del nuovo servizio di raccolta porta a porta dell'organico, in modo da fornire loro i necessari strumenti informativi per poter collaborare quotidianamente al buon funzionamento del servizio stesso. In particolare, fin dai mesi precedenti l'avvio operativo del progetto, è stata lanciata una campagna di comunicazione che ha comportato:



a. la pubblicazione, nel mese di aprile 2012, di uno numero "speciale" del periodico comunale dedicato al tema dei rifiuti, nel quale, dopo aver descritto l'andamento della produzione dei rifiuti nel nostro Comune e aver spiegato i vantaggi ambientali ed economici della raccolta differenziata, è stata anticipata l'attivazione del nuovo servizio di raccolta dell'organico, illustrandone le motivazioni di base e pubblicizzando l'ottenimento del finanziamento regionale per l'acquisto dei relativi contenitori in plastica riciclata, in modo da dare anche una prova concreta delle possibilità di recupero dei materiali tramite la raccolta differenziata. Attraverso il periodico è stata inoltre diffusa presso tutte le famiglie residenti una guida alla raccolta differenziata, contenente indicazioni operative sulle modalità da seguire per separare correttamente i rifiuti e pratiche informazioni sull'esistenza e sul funzionamento dei vari servizi "utili" attivati dal Comune in materia di rifiuti (concessione di compostiere domestiche, raccolta gratuita a domicilio degli ingombranti, possibilità di conferimenti alla stazione ecologica, ecc).

b. la realizzazione, nel corso del mese di maggio 2012, di tre appositi incontri pubblici di informazione e sensibilizzazione delle varie utenze commerciali, durante i quali gli Amministratori e i tecnici comunali, insieme ai gestori dei vari servizi, hanno potuto illustrare gli aspetti gestionali ed organizzativi del sistema di raccolta differenziata porta a porta, con particolare riguardo ai dettagli del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti organici e alle innovazioni previste per i preesistenti servizi di raccolta di multimateriale, carta e cartone. La promozione di tali incontri pubblici è stata effettuata sia attraverso la stampa locale, sia mediante singole telefonate, lettere ed e-mail a tutte le utenze coinvolte. Gli incontri, le telefonate e i successivi sopralluoghi svolti hanno permesso inoltre di concordare direttamente con i gestori delle strutture turistiche il numero e la tipologia di contenitori da consegnare ad ognuna: per venire incontro alle esigenze espresse in particolar modo dalle utenze più grandi, si è quindi ritenuto necessario integrare le forniture di contenitori da 60 lt acquistati con il contributo della Regione Toscana, con forniture aggiuntive di contenitori di dimensioni maggiori, per cui si è provveduto ad un ulteriore acquisto di bidoni carrellati da 240 lt e 360 lt.

Alle ditte incaricate dello svolgimento del servizio stagionale di raccolta porta a porta dei rifiuti organici è stato poi richiesto di effettuare un monitoraggio costante dell'andamento del servizio stesso, fornendo all'Ufficio Ambiente i dati sia quantitativi che qualitativi dei rifiuti raccolti giornalmente, attraverso la trasmissione delle pesate giornaliere corredate da apposite tabelle compilate dagli operatori ecologici per verificare utenza per utenza la quantità indicativa e la qualità dei rifiuti conferiti, anche al fine di intervenire nella modifica di eventuali comportamenti scorretti.

Si è infine ritenuto utile disciplinare i vari servizi di raccolta dei rifiuti organici, del multimateriale, della carta e del cartone, mediante un'apposita ordinanza sindacale, nella quale sono state dettate specifiche disposizioni e norme tecniche per il conferimento dei diversi tipi di rifiuti da parte delle utenze commerciali.

⁷ Si evidenzia che nella stagione estiva 2012, mentre il servizio di raccolta porta a porta dell'organico ha coinvolto 79 strutture commerciali, quello del multimateriale si è esteso a 90 utenze, vista la presenza di locali, come i bar, caratterizzati da una scarsa produzione di scarti alimentari ma da un'elevata produzione di lattine e di bottiglie in vetro e plastica.



b) inserire su tutti i contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani differenziati e non un'apposita etichetta adesiva contenente indirizzi e-mail e numeri di telefono e fax cui potersi rivolgere per avanzare reclami ed osservazioni per migliorare il servizio di igiene urbana. Tale semplice accortezza ha permesso di migliorare la comunicazione diretta con i cittadini, riducendo al contempo i tempi di intervento. A titolo di esempio, si evidenzia con piacere lo speciale ringraziamento ricevuto dalla famiglia del bambino della foto qui a fianco, a seguito della positiva risoluzione della problematica da loro segnalata ed inerente la collocazione di due campane della raccolta differenziata di fronte alla loro abitazione.

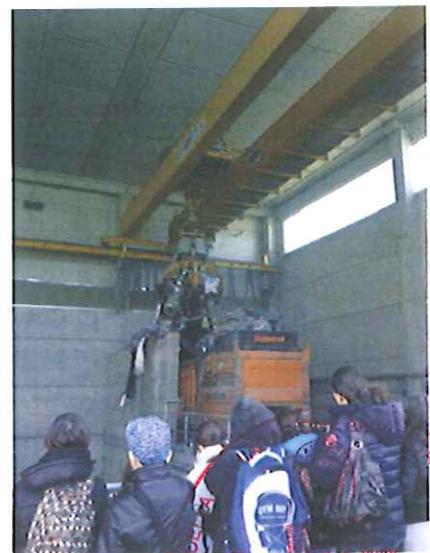


c) Per gli anni scolastici 2011/12 e 2012/13 sono state inoltre realizzate specifiche attività di sensibilizzazione in materia di rifiuti rivolte agli alunni delle scuole comunali, tra le quali si ricordano:

- l'adesione alla manifestazione "Puliamo il Mondo" che ha coinvolto 73 alunni delle Scuole Elementari e Medie, oltreché alcuni volontari del Centro Sociale Anziani, in una giornata di pulizia di un tratto di duna e di pineta, che si è svolta in data 01.10.2012;
- la concessione di un contributo all'Associazione Legambiente per lo svolgimento di un progetto didattico sulla raccolta differenziata rivolto a due classi della Scuola Media comunale;
- l'adesione alla manifestazione di Legambiente "Spiagge e fondali puliti" sia nel 2012 che nel 2013;



- la promozione di alcune visite didattiche da parte degli alunni di Quinta Elementare presso i principali impianti di selezione e trattamento dei rifiuti urbani presenti a Grosseto (impianto ECOLAT di selezione del multimateriale e nuovo complesso tecnologico gestito dalla Soc. FUTURA SpA in Loc. Strillaie, composto da un impianto di trattamento meccanico-biologico di rifiuti urbani indifferenziati con produzione di CDR (Combustibile Derivato da Rifiuti) e FOS (Frazione Organica Stabilizzata), oltreché un impianto di compostaggio per il recupero dei rifiuti organici e verdi provenienti da raccolta differenziata).



7) Iniziative per la riduzione dei rifiuti alla fonte

Nell'ottica di promuovere la riduzione dei rifiuti alla fonte, il Comune di Castiglione della Pescaia ha attivato già da diversi anni svariate iniziative, che sono tuttora in corso. Oltre alla già citata promozione del compostaggio domestico attraverso il progetto "Compost = Ri-ciclo di vita" si segnalano in particolare:

1. l'installazione in Piazza Garibaldi della cosiddetta "Casa dell'acqua", un modernissimo impianto per il recupero, con mineralizzazione e sanificazione, delle acque dell'acquedotto comunale al fine del consumo pubblico. Tale impianto, finanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed inaugurato nel mese di marzo 2011, consente ai cittadini di rifornirsi gratuitamente di acqua naturale e, a fronte di un piccolissimo pagamento, anche di acqua gassata, contribuendo pertanto a ridurre l'uso di acqua in bottiglia e quindi la produzione di rifiuti costituiti da imballaggi in plastica e vetro;
2. la richiesta, nel Bando per l'affidamento del Servizio Mensa 2012-2015, della fornitura di n. 3 impianti di erogazione e naturalizzazione di acqua potabile da installare nei 3 plessi scolastici del Capoluogo, in modo da favorire il consumo di acqua corrente nelle scuole;
3. l'adesione al progetto "Acqua in caraffa" dell'Acquedotto del Fiora SpA, che ha fornito gratuitamente n. 80 caraffe da distribuire nelle scuole, oltre a concedere un contributo al Comune per lo sviluppo di iniziative di promozione del consumo di acqua del rubinetto, che verranno svolte presso le scuole elementari o medie, in base alle adesioni che perverranno nell'anno scolastico 2014/15.

Risultati conseguiti nel 2013 ed impegni per il futuro

Il complesso delle attività sopra elencate ha comportato un complessivo incremento della raccolta differenziata, che è stato stimato in almeno 4,3 punti percentuali rispetto all'ultimo dato certificato relativo all'anno 2012, permettendo così il raggiungimento del 34,58 % di raccolta differenziata per l'anno 2013.

Per gli anni successivi, caratterizzati dal passaggio di gestione, l'Amministrazione Comunale continuerà comunque a svolgere in autonomia svariati progetti di sensibilizzazione dell'intera cittadinanza sulla corretta gestione dei rifiuti: a tal proposito si evidenzia infatti che con Determinazione Dirigenziale, n. 404 del 27.04.12, a seguito di apposita procedura ad evidenza pubblica, è stato affidato, fino alla scadenza dell'attuale mandato sindacale prevista per maggio 2016, un incarico professionale che, tra le altre cose, prevede anche la progettazione, l'implementazione e realizzazione di interventi e progetti in materia ambientale volti ad esempio alla riduzione della produzione di rifiuti, all'incremento dei quantitativi di rifiuti avviati al recupero, alla promozione degli "acquisti verdi", ecc, nonché lo svolgimento e l'accrescimento di attività di comunicazione, informazione ed educazione ambientale rivolte sia alla cittadinanza che agli alunni delle scuole comunali.

Oltre a tale impegno sul fronte della sensibilizzazione, l'Amministrazione Comunale ha già avviato un percorso condiviso con l'ATO Toscana Sud e con il nuovo Gestore Unico d'Ambito, al fine di pervenire quanto prima al pieno raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste dalla normativa vigente. A tal proposito si evidenzia che in questa prima fase di avvio della gestione unitaria del servizio di Ambito, il nostro obiettivo è quello di mantenere gli standard di efficienza degli anni passati, con la prospettiva di prevedere anche a breve termine dei potenziamenti dei servizi in essere, come ad esempio:

1. l'adeguamento, entro il 2014, della Stazione Ecologica semplificata con contestuale trasformazione in Centro di Raccolta, progetto già presentato dallo stesso Gestore ed attualmente in fase di revisione da parte di ATO, a seguito delle richieste di integrazioni avanzate dal Comune;
2. l'estensione, entro il 2015, della raccolta porta a porta dedicata alle utenze non domestiche e l'attivazione della raccolta domiciliare in tutto il territorio.

L'azione del Comune in questo frangente, non potendosi indirizzare verso la programmazione di iniziative da gestire in proprio sul breve-medio periodo, si sta quindi concentrando in un continuo stimolo nei confronti dell'ATO e del Gestore Unico affinché si possano non solo garantire ma anche migliorare e potenziare i servizi finora erogati dal Comune.

